

Carissime e carissimi Assistenti Sociali del Piemonte,

eccoci al termine di un altro anno che ha visto la nostra professione affrontare sfide importanti e che è stato ricco di iniziative, momenti formativi, opportunità di crescita necessari per rispondere sempre più ai bisogni emergenti e ai recenti mutamenti sociali.

Anche quest'anno riteniamo che sia importante descrivervi qui brevemente le attività e le finalità per le quali il nostro Ordine regionale si è speso, cercando di riservare contributi di qualità alle esigenze professionali di tutti voi e provando a consolidare con relazioni scientifiche ed esperienze di teoria-prassi le occasioni di confronto della nostra comunità professionale.

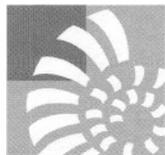
Il Consiglio si è insediato da poco meno di due anni, anni intensi, culminati anche con la partecipazione agli Stati Generali della professione in occasione dei 30 anni dalla costituzione dell'Ordine degli Assistenti Sociali e celebrati nel mese di marzo a Roma. Si è trattato di un'esperienza significativa sia dal punto di vista emotivo e dell'appartenenza sia come occasione per riflettere sul cammino fatto e sulla strada da intraprendere.

Come ogni anno l'organizzazione del POF ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e strutturale che ha permesso però di raccogliere un largo consenso da parte degli iscritti in termini di gradimento, partecipazione e coinvolgimento, anche su temi nuovi e sfide importanti per la professione.

Tra i temi trattati nell'anno appena trascorso, e che si riferiscono ad aree metodologiche differenti, ricordiamo tra gli altri il World Social Work Day dedicato a "Rispettare la diversità attraverso un'azione sociale comune", il lavoro professionale con le persone fragili e vulnerabili, i diritti civili e la tutela delle minoranze contro le discriminazioni, gli strumenti digitali nel lavoro professionale, la riforma del processo civile e del diritto di famiglia, la violenza domestica, la narrazione e la contro narrazione nella e della professione, i dilemmi etici nella supervisione di Servizio Sociale. Gli eventi formativi sono stati erogati a volte in presenza e a volte attraverso piattaforma webinar. Da poco è stato approvato il POF per il 2024, composto da 16 eventi, tutti completamente gratuiti, redatto anche grazie al suggerimento e alle proposte degli iscritti piemontesi. Vi segnaliamo inoltre che tra gli eventi è previsto il WSWD che tornerà ad essere in presenza.

Nel corso dell'anno abbiamo cercato di favorire il più possibile la partecipazione e il confronto all'interno della comunità professionale (ringraziamo a questo proposito i tanti colleghi che, numerosi, hanno portato la loro voce agli incontri territoriali che da due anni si è tornati ad organizzare in presenza in tutte le province del Piemonte), nonché l'affiancamento dei professionisti ovunque si sia reso necessario promuovere la costruzione di reti tra servizi, strutturare buone pratiche e linguaggi comuni, e condividere percorsi di integrazione e inclusione di chi quotidianamente opera a fianco dei cittadini.

È proseguita e si è ulteriormente consolidata inoltre la collaborazione con i due atenei piemontesi, con i quali esiste da tempo una profonda relazione e condivisione, volta a porre grande attenzione alla formazione dell'Assistente Sociale, al suo agire professionale e a tutte le sue rappresentazioni, con un approccio sempre più orientato alla ricerca.



Abbiamo investito molte energie nella partecipazione ad eventi istituzionali, ai diversi Tavoli tematici istituiti dal Cnoas, ai tavoli istituiti dalla Regione, dalla Sanità e da altri soggetti del territorio, cercando di cogliere tutte le occasioni in cui i consiglieri potessero essere portavoce di proposte, promotori di diritti per gli individui e sostenitori di raccomandazioni di policy per influenzare strategie di tutela da parte degli interlocutori istituzionali e dei decisori politici.

Per garantire l'adempimento di tutta l'attività amministrativa in capo all'ente, verso una gestione sempre più efficace e rigorosa, si è proceduto ad agire su due aspetti fondamentali: la stabilizzazione di una unità del personale di segreteria e l'affidamento di incarichi a consulenti esterni che hanno il compito di coadiuvare la segreteria e assolvere ad alcuni obblighi di legge nella gestione di enti pubblici non economici. Tra rinnovi e nuovi incarichi sono state attivate numerose collaborazioni: legale, consulente del lavoro, assicurazione, ufficio stampa e grafico, privacy, DPO, trasparenza, transizione digitale e le pulizie della sede.

Ricordiamo che tutti gli atti legati agli affidamenti degli incarichi esterni, del personale, del bilancio preventivo e del conto consuntivo sono consultabili sul nostro sito nella sezione amministrazione trasparente.

Tutto quello che vi abbiamo più sopra raccontato è possibile poiché finanziato dalle quote annuali di iscrizione che, ricordiamo, sono dovute da parte di tutti gli iscritti all'Albo Professionale indipendentemente dall'effettivo esercizio della professione.

Sulla scorta della redazione annuale del bilancio previsionale e dopo un'attenta analisi delle entrate e delle uscite e grazie all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, il Consiglio ha potuto deliberare una quota per il 2024 invariata rispetto al 2023 per un ammontare pari ad €149,00 comprensivo del contributo al funzionamento del Consiglio Nazionale che è quantificato in € 37,00. L'importo della quota per l'esercizio della professione in Società tra professionisti è fissato in € 298,00 di cui € 74,00 quale contributo al funzionamento del Consiglio Nazionale.

Ogni Assistente Sociale piemontese riceverà pertanto la comunicazione di avviso di pagamento e relativo bollettino PagoPA direttamente dall'Agenzia delle Entrate tramite PEC con scadenza prevista per il 31 del mese di Marzo così come indicato dal Regolamento di Riscossione dei contributi annuali del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Certi che ci sia ancora molto fare, ma sostenuti dalla vostra partecipazione e dai vostri stimoli, vogliamo immaginare un 2024 fruttuoso e ricco di speranza per la nostra professione e per i cittadini che tutti i giorni accompagniamo.

Gradita è l'occasione per portarvi il saluto e gli auguri di buone feste da parte di tutto il Consiglio.

Torino, 28 dicembre 2023